



AFRICA/SENEGAL - Essere leader nelle statistiche negative: il record delle donne africane

Dakar (Agenzia Fides) – Si celebra oggi, 25 maggio, la Giornata Mondiale per l’Africa e, tra le iniziative e attività in corso molte organizzazioni hanno voluto rendere omaggio ai milioni di donne africane, instancabili lavoratrici, che contribuiscono allo sviluppo dei loro paesi. Secondo le testimonianze della missionaria comboniana eritrea, Elisa Kidané, le donne africane hanno il triste record di essere “leader” nelle statistiche negative. Non contano niente, devono prendersi cura della famiglia e dei tanti figli a carico, non possono studiare. Sono le prime per analfabetismo, le prime per mancanza di assistenza sanitaria, le prime prive di ogni diritto. Tuttavia, in Senegal, a Fogy, una delle zone più penalizzate nel sud del paese, pur essendovi ancora tante differenze e ingiustizie, alle quali devono far fronte in tutti i settori della vita, qualcuna ha avuto la forza di prendere in mano la propria vita e, dando coraggio a tante altre sono riuscite ad organizzarsi in piccole imprese agricole e avere una propria autonomia. (AP) (25/5/2013 Agenzia Fides)